Anno II. N. 135

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 **Venerdì 7 giugno 1878** **Arretrato centesimi 10**

Udine, 6 giugno.

Gli arresti che, secondo gli ultimi telegrammi, continuano a farsi a Berlino ed in altri luoghi della Germania pel titolo di *lesa Maestà*, esprimono che i due attentati contro la vita dell' Imperatore Guglielmo non sono fatti isolati, bensì emanazione di un Partito che ha radice ed adepti nelle varie classi della popolazione. Quindi necessari provvedimenti della Legge per frenare le tendenze di questo Partito che sembra abbia per iscopo, col pretesto del bene dei Popoli, lo sconvolgimento d'ogni ordine sociale. Dicesi, infatti, che il Governo dell' Impero li proporrà di nuovo alla sanzione del Parlamento, e se, rifiutati, lo scioglierà per divenire a nuove elezioni.

Di ora in ora si ricevono telegrammi sullo stato di salute dell' Imperatore, e dicesi che sia soddisfacente. Però, stante l' età di lui, possono pur d'ora in ora sorgere sintomi inquietanti. Frattanto, finchè dura in questo stato, egli sarà rappresentato dal Principe imperiale.

Alcuni de' Diplomatici pel Congresso, sono giá in viaggio per Berlino. La stampa estera commenta la scelta di taluno fra essi, e specialmente quella di Disraeli, perchè in parecchi punti d' opinioni opposte a quelle di Salisbury. Anche Gorciakoff, o domenica o lunedì, lascierà Pietroburgo per assistere al Congresso.

In parecchi diari esteri troviamo elogj all' onor. Seismit-Doda per la sua esposizione finanziaria. Tra gli altri la *Neue Freie Presse* si rallegra con l' Italia per lo stato delle sue finanze e chiude il suo articolo dicendo che se l' Italia progredirà sulla via in cui si è messa, diventerà in breve uno degli Stati più ricchi che siavi in Europa.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. (*Seduta del 6 giugno.*)

Leggesi una proposta di Zeppa, ammessa dagli Uffici, per l'aggregazione dei Comuni di Manziola e Canale al Mandamento di Bracciano.

Accettasi la rinunzia di Fabrizi Nicola da membro della Deputazione incaricata di rappresentare la Camera a Russi e a Ravenna per il monumento e la tumulazione di Farini, e si surrogherà da Torrigiani.

Votasi per surrogare a Ferraciù un altro Commissario per l'inchiesta di Firenze.

Il Ministro delle Finanze presenta la Legge concernente il contratto fra il Governo e il Municipio di Milano per la costruzione della dogana in quella città, che dichiarasi d'urgenza.

Prosegue la discussione sulla ricostituzione del Ministero di agricoltura e commercio.

Salaris dichiarasi contrario, convinto della utilità del decreto che abolì tale dicastero, decreto che egli scagiona da ogni imputabilità e illegalità incostituzionale.

Maurogonato esamina gli argomenti addotti *pro* e *contro* la legalità dei decreti di dicembre, dimostrando prevalenti quelli che li condannano; perciò approva il progetto.

Depretis, a ribattere le accuse lanciate contro il suo ministrero pei citati decreti, reputa che debbasi riandare la storia dei medesimi. Ne fa la genesi, ne chiarisce gl' intendimenti, ne rileva la legalità. Riguardo poi allo attuale Progetto, dice che il Gabinetto attuale è giudice competente e che egli non opponesi certo alla risurrezione del Ministero d' agricoltura.

Domandasi ed approvasi la chiusura della discussione generale.

Il Presidente del Consiglio espone le ragioni che consigliarono il Ministero a proporre la ricostituzione del Ministero di agricoltura e commercio reclamata pure dalla pubblica opinione, e dice di non avere creduto di risolvere da sè, emanando un semplice decreto, una questione molto controversa; tralascia pertanto ogni parola a questo riguardo, e limitasi a dichiarare a Morpurgo, Berti ed altri, che il Ministero manterrà impregiudicate tutte le questioni relative alle attribuzioni del Dicastero ricostituito, le quali li sottoporranno al voto del Parlamento.

Vengono presentati parecchi ordini del giorno da Pissavini, Ercole, Spaventa, Marcora ed altri, ma, instandosi da Cairoli, se ne differisce la discussione a domani.

La Camera acconsente, e sciogliesi la seduta in mezzo a grande agitazione.

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

Se noi non siamo in grado di dare un indirizzo alle *elezioni comunali in Friuli*, perchè ignoriamo le speciali condizioni e lo stato de' Partiti ne' Comuni rurali, possiamo dire una parola riguardo l'elezione de' Consiglieri per la Provincia. Difatti, avendo assistito assiduamente alle sedute del Consiglio provinciale e avendo sott'occhio gli Atti a stampa di esso per tutto il tempo dalla sua istituzione ad oggi, conosciamo appieno il valore e le benemerenze de' singoli Consiglieri che ora scadono dall' ufficio, ed abbisognano della cresima degli Elettori amministrativi de' rispettivi Distretti.

In altro prossimo numero ci spiegheremo meglio; ma frattanto (dacchè è giunta al nostro orecchio la voce che per partigianeria politica si voglia combatterne la rielezione) non ci peritiamo dal raccomandare agli Elettori del Distretto di Pordenone la rielezione del Galvani e a quelli della Carnia la rielezione dell'Orsetti e del Dorigo.

Tutti sanno come il Consigliere provinciale Valentino Galvani con rara assiduità e con intelligenza amministrativa abbia atteso all'ufficio. Negli Atti a stampa del Consiglio si possono leggere i suoi Discorsi, ed i Colleghi (persino il cav. Vendramino Candiani) devono rendergli la dovuta lode pel brio di que' Discorsi, per lo studio de' varii argomenti, per la parte viva che sempre egli ebbe nelle deliberazioni del Consiglio. Noi quindi (unicamente considerandolo quale ci apparve nelle sedute del Consiglio e prescindendo da ogni considerazione di Partito politico) apertamente, schiettamente, e sapendo di usargli niente altro che giustizia, raccomandiamo agli Elettori di Pordenone di rieleggere il Consigliere cessante per anzianità Valentino Galvani.

Così la Carnia deve ricordare che l' on. Orsetti fu distinto fra i Colleghi del Consiglio che lo elessero Deputato provinciale, nel quale ufficio addimostrò d' essere addentro nelle Leggi amministrative, e tanto che a lui vennero sempre affidati affari di massima importanza provinciale.

Il Dorigo, quasi appena entrato in Consiglio, fu eletto a far parte della Deputazione, e diede prove indubbie di abilità e di cognizioni e di zelo esemplare. Quindi gli Elettori amministrativi della Carnia terranno conto di ciò; e non badando alle suggestioni di chi per partigianeria politica vorrebbe sconvolgere ogni retto principio amministrativo, rieleggeranno a Consiglieri provinciali l' on. Orsetti ed il signor Isidoro Dorigo.

Un altro giorno soggiungeremo considerazioni di diversa specie riguardo a questi tre Candidati, e diremo qualche parola eziandio riguardo quelli degli altri Distretti friulani.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 5 contiene: Un decreto reale, in data 2 maggio, che autorizza la vendita di alcuni beni demaniali per una somma di L. 25,477,35. L'alienazione si farà colle norme del R. Decreto 30 maggio 1875.

— L' abolizione della tassa sul secondo palmento trova contrari tutti i rappresentanti dei collegi del mezzogiorno, della Sicilia e della Sardegna.

— Sono stati nominati a capi-divisione del ministero di Grazia e Giustizia due Capi-Sezione. Si farà un nuovo movimento nel personale giudiziario del mezzogiorno.

— Il re Alfonso desiderando di venire a Roma ad ossequiare il Pontefice, gli scrisse in proposito; e questi rispose che lo riceverebbe anche dopo che egli avesse fatto visita al re Umberto.

— Leggesi nel *Bersagliere*: Corre voce che in un Consiglio di ministri, tenuto stamane, siasi deciso che, appena appena approvata dai due rami del Parlamento le legge di ricostituzione del ministero d' agricoltura e commercio, l' on. Cairoli assumerà la direzione di questo dicastero.

— La Commissiene parlamentare, incaricata dell' esame del progetto di proroga del dazio consumo di Firenze, ha deciso di accordare la proroga richiesta, purchè il governo assuma per suo conto l' amministrazione del dazio consumo del comune fiorentino.

— L' on. Castellano si è fatto iniziatore d' una proposta che pare trovi degli aderenti. Siccome una generazione deve in linea di fatto, se non di giustizia, scontare i benefizi goduti dalla precedente, così egli proporrebbe che il concorso delle provincie nella costruzione delle ferrovie fosse ripartito in 75 anni colla garanzia dello Stato.

— Leggesi nella *Gazzetta della Capitale*: Al Ministero delle finanze è posto allo studio un progetto di legge per sollevare dall' imposta fondiaria tutti i piccoli contribuenti, il cui fabbricato od il fondo non raggiunga il reddito di poche lire.

— Il Ministero del Tesoro pubblicherà quanto prima il bollettino mensile della situazione dei conti al 30 aprile 1878 della Banca Nazionale, del Banco di Napoli, della Banca Toscana, della Banca Romana, del Banco di Sicilia e della Banca Toscana di credito per l' industria ed il commercio d' Italia. Dal prospetto dell' ammontare degli sconti e delle anticipazioni del mese d' aprile 1878 risulta che i primi ascesero alla somma di L. 110,026,760.74 ed i secondi ascesero a L. 16,373,145.84. La circolazione poi del Consorzio e degl'Istituti di emissione, la quale al 31 marzo 1878 ascendeva alla somma di L. 1,550,776,981.— al 30 aprile successivo è stata verificata nella somma di L. 1,537,907,949.—

Notizie estere

Fu preso in considerazione a Versailles il progetto di Marcon tendente a reprimere la candidatura ufficiale.

— Telegrafano da Pola: La Casamatta *Arciduca Alberto* e la fregata *Novara* entrano nel Dock per essere messe in pieno assetto di guerra.

— Scrivono da Parigi, 5 giugno: Sono stati inaugurati due nuovi padiglioni algerini che si aggiungono agli splendidi bazar ed al museo d' Al-

geri già aperti. Venne inaugurato anche il padiglione di Monaco. Ieri alle 2 pomeridiane scoppiò un temporale che ha danneggiato molte piante dei parchi dell'Esposizione. Il principe di Galles ritornerà sabato in Parigi per inaugurare il grande padiglione del Canadà. Quest'oggi avrà luogo una riunione dei delegati del Congresso letterario per definire le formalità dell'inaugurazione. Si era parlato di protrarre l'apertura fino al 22 corrente, per compiacere il presidente onorario Victor Hugo; ma mi viene in questo punto assicurato che sarà mantenuto il giorno prestabilito, 11 corrente.

L'ambasciata tunisina è partita alla volta d'Italia. La festa nazionale avrà luogo alla fine del mese. Si intende di distribuire i divertimenti di quella festa per tutti i quartieri.

DALLA PROVINCIA

Orcenico, 3 giugno.

Solo jeri sera lessi su questo stesso diario la fatale tanto a lungo temuta notizia della morte del mio povero amico dott. Michele Mucelli. Se per tale ritardo mi fu tolto accorrere ai suoi funerali, mi sia dato almeno portare un pubblico tributo di lagrime sul suo così immaturo destino a degno sfogo del mio cuore e a qualche conforto della sua desolata famiglia, della quale so misurare lo strazio. Queste lagrime, o desolati, voi sapete se sono sincere, conscii, come siete, dell'affetto che da trent'anni a lui mi legava, nato fra le lotte dell'eroica Venezia e non venuto meno più mai. Era propriamente un vincolo fraterno quale di rado si stringe fuor dei campi di guerra, dove tutte le più distinte virtù degli animi sono messe a prova severa. Ed è appunto perchè del suo gran cuore ebbi in quei giorni gloriosi nobilissimi argomenti, e sempre in appresso novelle testimonianze, che come un fratello, non altrimenti lo piango, tanto di me più giovane strappato miseramente alle braccia, non già all'amore de' suoi, il quale so che durerà eterno.

Il Dio delle misericordie propizio a chi molto e santamente ama, gli apra le porte della sua pace.

GIAMPIERO DE DOMINI *Cappellano militare.*

Villaorba, 5 giugno.

Vista l'ordinanza del Ministero della guerra per la rivista dei cavalli e muli datata il 1 giugno 1878; visto che per li 11 di detto mese, sotto la comminatoria di multa di lire 50, ogni possidente di tali bestie dovrà condurle in Udine per la verifica della loro abilità a pro governativo; visto che non si menziona a chi si debba ricorrere per un certificato in caso che una di dette bestie fosse per malattia impossibilitata a far mostra di se alla Commissione, ma che anzi non presentandosi viene ritenuta abile al militare servizio (*sic!*) e che il proprietario non abbastanza ancora angariato e sfortunato deve pagar la multa di lire 50; visto che il Ministero della guerra non deve aver consultato cogli altri Ministeri, nei quali è divisa la parte agricola dopo *la provida misura* dell'abolizione del Ministero dell'agricoltura, poichè se questo fosse, a tanto scandalo non si verrebbe, compatisco il belligero se (nel momento della mietitura delle segale, della seconda seminazione del mais, sul più forte del lavoro per li bachi da seta, senza calcolare il governo e la battitura del già tagliato ravettone ed altri pressanti agricoli lavori) abbia emanata codesta ordinanza.

Oggi il tempo è prezioso; le minaccie di guerra non le credo cotali da costringere i poveri possidenti, oltre gli aggravi a cui sono soggetti, al pericolo ancora di rovinare i loro interessi per andar a fare bella mostra dei loro ronzoni a tale Commissione. Se dei cavalli di lusso si parlasse, se dei sellieri si intendesse approfittare per le cavallerie, se dei grossi cavalli di carrozza a pro delle artiglierie si abbisognasse, di questi si chiedano, ma non di quelli che avanti all'aratro, che sotto un carretto, che aggiogati alla bara, servono per gli agricoli lavori e per la possidenza, e che non servirebbero per trasportare sul loro magro dorso una piccola cesta di viveri.

Ti prego a motivare questa mia a varii possidenti della nostra Città, perchè uniti facciano conoscere al Distretto militare che codesta non è la propizia stagione per tali operazioni. Lo protrarre fino ai primi di luglio sarebbe per noi un utile indicibile.

Angelo Cicogna-Romano.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura N. 47 in data 5 giugno contiene: Citazione della Direzione della Società di navigazione a vapore sul Danubio presso il Tribunale di Udine funzionante qual Tribunale di commercio — Avviso dell'Esattoria di Palmanova per asta 8 luglio di immobili in S. Giorgio di Nogaro — Avviso del Municipio di Codroipo per asta lavori di ampliamento del Cimitero di Gorizizza 15 giugno — Citazione di Valentino Melocco al Tribunale di Udine 20 luglio — Avviso dell'Esattoria di Spilimbergo per vendita coatta d'immobili in Forgaria, Tramonti di sotto e Valeriano 28 luglio — Nota per aumento del sesto del Tribunale di Udine per immobili in Buja — Avviso dell'Esattore di Comeglians per vendita immobili nei Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Forni Avoltri 26 giugno — Revoca di mandato rilasciata a Paolo Tosolini di Tricesimo — Avviso di concorso al posto di maestro nel Comune di Clauzetto sino al 30 giugno — *id.* sino a 31 agosto pel posto di medico-chirurgo — Accettazione dell'eredità Pelizzari presso la Pretura di Ampezzo — Avviso del Municipio di Prata di Pordenone per asta, 14 giugno, lavori di sistemazione di un tronco di strada nella Frazione di Ghirano — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

La Camera di Commercio ha raccomandato con una circolare ai Municipj di dare esatte informazioni riguardo il raccolto dei bozzoli ne' rispettivi Comuni, dovendo entro la metà di luglio presentare al Ministero una *tabella provinciale* sul raccolto stesso.

Domani comincia la registrazione della vendita bozzoli, e si farà la prima esposizione dei prezzi sulla nostra piazza. Invitiamo la Commissione, presieduta dal signor Francesco Fiscal, a trasmettere anche al nostro Giornale quella registrazione.

Municipio di Udine — Manifesto — Veduti gli articoli 46 e 159 del r. decreto 2 dicembre 1866 n. 3352, si porta a pubblica notizia:

Le elezioni per il parziale rinnovamento del Consiglio Comunale seguiranno nel giorno di domenica 23 *giugno* 1878.

A tutti gli Elettori saranno spediti i certificati constatanti la loro iscrizione sulle liste elettorali, nonchè la scheda su cui designare i nomi dei candidati.

Le operazioni per l'elezione avranno principio alle ore 9 antim., ed alle ore 1 pom. seguirà il secondo appello.

Ogni elettore si presenterà nel locale di residenza della Sezione cui appartiene, e rispondendo all'appello nominale consegnerà al presidente la relativa scheda.

A norma generale, si avverte che ogni elettore ha facoltà di portarsi all'Ufficio Municipale onde ispezionare la lista elettorale amministrativa, e che i consiglieri che cessano di carica sono rieleggibili.

Dal Palazzo Municipale,
Udine, 1 giugno 1878.

Il f. f. di Sindaco.
C. Tonutti.

Consiglieri Comunali che rimangono in carica

Tonutti dott. Ciriaco, di Brazzà Savorgnan co. ing. Detalmo, Dorigo Isidoro, Braida Francesco, Mantica nob. Nicolò, Scala cav. ing. Andrea, Groppiero co. Giovanni Uff. Cor. It., della Torre co. Lucio Sigismondo Uff. Cor. It.. Canciani avv. Luigi, Billia avv. Paolo, Poletti avv. prof. cav. Francesco, Moretti dott. cav. Gio. Batt., de Girolami cav. Angelo, Cella dott. Gio. Batt., Degani Gio. Batt., Orgnani Martina nob. Gio. Batt., Schiavi dott. Luigi Carlo, di Prampero co. comm. Antonino, Lovaria co. cav. Antonio, Pecile dott. cav. Gabriele Luigi, Ciconi Beltrame nob. cav. Giovanni, Novelli Ermenegildo.

Consiglieri Comunali da surrogarsi per scadenza d'ufficio in causa di anzianità

Luzzatto Graziadio, Questiaux cav. Augusto, Billia dott. Gio. Batt., de Puppi co. Luigi, Angeli Francesco, Morelli de Rossi dott. Angelo.

Per morte

Facci Carlo, Morpurgo Abramo

Indicazioni delle Sezioni in cui sono suddivisi gli Elettori.

I. — al Municipio nella sala attigua a quella dell'Ajace tutti gli elettori il cui cognome porti le iniziali B C
II. — al r. Tribunale Civile e Correzionale A D E F G H I K L
III. — al Palazzo Bartolini M N O P
IV. — all'Istituto Tecnico. Q R S T U V Z

Municipio di Udine. — *Avviso.* — In occasione dello Statuto, nella Sala maggiore del Municipio, ebbe luogo in forma pubblica l'estrazione a sorte delle grazie dotali che gli Istituti Pii della Città, cioè Civico Spedale e Casa Esposti, il S. Monte di Pietà e la Casa di Carità dispensano ogni anno a donzelle povere.

Nel recare a conoscenza del Pubblico i nomi delle favorite dalla sorte, s'invitano queste a portarsi presso le Prepositure dei singoli Istituti a ritirare la Cartella dotale.

Dalla Residenza municipale.
il 3 giugno, 1878.

Il ff. di Sindaco
C. TONUTTI

Ospitale Civile e Casa Esposti. Cognome e nome delle graziate.

Molaro Rosa l. 31,51, Urbanis Antonia l. 31,51, Marin Bosa l. 31,51, Mucchiutti Luigia l. 31,51, Zorattini Giuseppina l. 31,51, Plobani Carolina l. 31,51, Zante Angela l. 15,69, Comino Anna l. 15,69, Urbanis Antonia l. 15,69, Passero Maria l. 15,69, Coceani Luigia l. 15,69, Guatti Anna l. 15,69, Cucchini Luigia l. 15,69, Zoratti Angela l. 15,69, Guatti Anna l. 6,31, Comino Anna l. 6,31, Zante Angela l. 6,31, Ria Luigia l. 78,77, Del Col Margherita l. 78,77, Lanti Teresa l. 78,77, Querini Felicita l. 78,77, Gressani Maria l. 78,77, Pasqualigo Emilia 78,77, Coceani Luigia l. 78,77, Modonutto Luigia l. 78,77, Zoratti Angela l. 78,77, Ciliotti Luigia l. 78,77, Tremoso Luigia l. 78,77, Geralduzzi Luigia l. 78,77, Dorafusi Maria-Fortunata l. 78,77, Basso Teresa l. 78,77, Della Vedova Maria l. 78,77, Cossio Luigia l. 78,77, Novarocchi Basilia l. 31,51, Naducasa Caterina l. 31,51, Globetti Angela l. 31,51, Pagliafina Maria l. 31,51, Posalli Maria-Luigia l. 31,51, Ferroni Martina l. 31,51, Redemani Pellegrina l. 31,51, Novarocchi Basilia l. 31,51, Bellanave Petronilla l. 3151, Dorafusi Maria-Fortunata l. 31,51, Lanzi Teresa l. 47,26, Bignani Giulia l. 47,26.

Monte di Pietà. Cognome e nome delle graziate

Molaro Rosa l. 189,06, Della Vedova Maria l. 189,08, Della Rossa Angela l. 189,08, Bertoli Elisa 73,50, Nodacasa Catterina l. 73,50, De Col Margherita l. 73,50, Modenese Teodolinda l. 73,50, Ceschiutti Anna l. 73.50, Nitri Maria l. 73,52, Degano Adelaide l. 33,04, Danielis, Carolina l. 33,04, Zamparutti Anna l. 33,05, Marcon Maria l. 66,14, Marini Rosa l. 55,11, Castenetti Maria l. 55,11 Movia Maria-Teresa l. 45,13, Nigris Antonio l. 45,13, Adriani Virginia-Aurora l. 45,13, Genuzio Maria l. 45.13, Pleibani Carolina l. 45,13. Blasoni Lucia l. 45,13, Passero Maria l. 45,18, Degano Maria-Lucia l. 47,25, Cantarutti Domenica l. 99 22, Gonzatti Maria l. 99,23, Valussi Rosa l. 138,20, Jussa Maria l. 138,20, Nascimbeni Luigia l. 138,20, Mattiuzzi Rosa l. 138,20, Buoncompagno Anna l. 138.20, Magrini Maria l. 138,20, Bruni Cecilia l. 138,20, Rumiz Antonia l. 138,20. Zorattini Giuseppina l. 138,20, Rizzardi Cecilia l. 138,20, Modena Regina l. 138,20, Patocco Anna-Maria l. 138,20, Fioritto Innocente l. 138,20, Malgaretti Maria-Italia l. 138,20, Pascoletti Angela-Virginia l. 138,20, Ria Luigia l. 138,20. Tremel Maria l. 138,20, Petrossi Maria l. 138,20, Venturini Anna l. 138,20 Jesse Rosa l. 138,29, Pozzoli Maria-Luigia l. 87,40, Lodolo Anna l. 87,40, Missio Caterina l. 87,40, Pasqualigo Emilia l. 87,40, Saccavino Antonia-Paolina l. 87,40, Monaglio Felicita l. 87,40, Barbieri Giuseppina l. 87,40, Pianta Teresa l. 87,40, Gremese Rosa l. 87,40 Vecchiatto Antonia l. 87,40, Treppo Orsola l. 87,40, Pittaro Rosa l. 87,40, Rumignani Catterina l. 87,40, Cossio Italia-Enrica l. 87,40, Benvenuti Anna l. 87,40, Costantini Orsola l. 87,40, Madrassi Ermenegilda l. 87,40, Bergamasco Anna l. 87,40, Gobitti Italia l. 87,40, Pellini Luigia l. 87,40, Castellani Francesca l. 87,40, Novello Luigia l. 87,40, Premoso Luigia l. 87,40, D'Odorico Catterina l. 87,40, Ongaro Amalia l. 87,51, Antonini Vittoria l. 94,76, Ervana Maria l. 94,76, Ronco Maria-Luigia l. 54,54, Sutti Maria l. 86,—, Geatti Santa l. 86,—, Lang Luigia l. 86,— Rizzi Maria l. 86,—, Codutti Orsola l. 86,—, Pividori Lucia l. 86,04, Vatri Agata l. 74,07.

Casa di Carità. Cognome e nome delle graziate

Drusiani Maria l. 31,50, Mitri Maria l. 31,50, Cossio Luigia l. 31,50, Molaro Rosa l. 31,50; Gremese Anna l. 31,50.

Municipio di Udine. *Avviso.* Il Ministero della Guerra, come da Avviso 1 giugno corrente del locale Comandante il 30° Distretto Militare, ha determinato che la rivista dei cavalli e muli onde riconoscere quali siano atti al servizio dell'Esercito e stabilire il riparto dei medesimi in caso di requisizione, abbia luogo nel giorno 12 giugno corrente

alle ore 2 pom. in questa Città, Piazza Giardino, lungo il viale dal lato di levante. Tanto ad opportuna norma degli aventi interesse.

Dal Municipio di Udine
li 3 giugno 1878.

Per il ff. di Sindaco
A. DE GIROLAMI.

Se il chiarissimo P. V. scrive sempre *per istrada* consumando un quinterno di carta al giorno, come trova poi il tempo di scrivere all'Ufficio? Vuol dire che sbrigherà le cose d'Ufficio *per istrada*.
X.

Tizio va creditore verso Cajo di una somma e per conseguire il pagamento della stessa lo cita in giudizio Tizio pronva la sua domanda mediante il giuramento deferitogli nei modi di Legge. Il Giudice cosa decide? Che non si può prestar fede a quanto ha giurato Tizio, e manda assolto Cajo.

Il bifolco quando si porta a piatire innanzi al Giudice va sempre ripetendo fra se stesso la massima volgare «*se giuro, la vacca è mia.*» Ora pare che, stante la smania di tutto innovare, anche tale *massima di giurisprudenza* consacrata dai secoli sia stata confinata al museo preistorico.
N.

L'ing. Girolami Pupatti leggerà questa sera, ore 8 e mezza, una commemorazione di *Giambattista Locatelli* nella Sala dell'Accademia di Udine. La seduta è pubblica.

Bacologia. Le notizie che riceviamo riguardo ai bachi sono eccellenti, e sperasi un buon raccolto in tutto il Friuli.

I Concerti a Udine diventano di moda. Domani ne avrà luogo uno al *Caffè Meneghetto* che ha riunito valenti suonatori sotto il nome di *Sestetto Udinese*. Ieri, per l'incostanza del tempo, non ebbe luogo quello già annunciato al *Giardino Birraria al Friuli*, ma lo si farà in altra sera.

Teatro Guarnieri. Questa sera, venerdì 7, concerto vocale ed istrumentale con variato programma.

L'Impresa ci prega d'annunziare al colto Pubblico e alla valorosa Guarnigione, che, onde coprirsi in qualche modo delle ingenti spese, metterà, soltanto alla festa, il mite viglietto d'ingresso di Cent. 20 per ogni adulto nel Giardino superiore, lasciando libero ingresso in tutto il sottostante grande cortile, che verrà a tale uopo decorosamente preparato.

Ultimo corriere

Minghetti presenterà un progetto di legge di sua iniziativa circa l'emigrazione.

— Il conte Corti, accompagnato dal segretario Cortopassi, parte per Berlino a fine di concertarsi precedentemente al Congresso col conte Launay, nostro ambasciatore a quella Corte. Serviranno di segretario ed aggiunti ai plenipotenziari, Balbi, Senarega, il marchese Malaspina e Malvano, capo di gabinetto degli esteri.

TELEGRAMMI

Zagabria, 6. Le autorità di Banialuca fecero impiccare senza motivi sette cristiani: altri ne furono assassinati nelle carceri.

Belgrado, 6. Ristic è partito per Vienna.

Buckarest, 6. L'Inghilterra appoggerebbe la Rumenia, al Congresso, nella questione della Bessarabia. I russi si avanzano verso il fiume Aluta.

Costantinopoli, 6. Furono appostate diverse navi dinanzi a Dolma-Bagsckè per difendere da eventuali attacchi Yildiz-Kiosk. L'Inghilterra consiglia la Porta di sospendere le ostilità contro gli insorti di Candia.

Parigi, 6. Al telegramma di condoglianza del presidente della repubblica, l'imperatore Guglielmo fece rispondere per telegrafo in termini assai cortesi ed affettuosi.

Londra, 6. La Regina conferì a Layard la Grancroce dell'Ordine del Bagno. Il *Times* dice che il Congresso terrà due sessioni; nella prima i delegati discuteranno e firmeranno le basi del trattato che emenderà quello di Santo Stefano; Commissioni internazionali andranno allora in Turchia a fissare i limiti territoriali; quindi il trattato finale riceverà l'approvazione definitiva.

Berlino, 5. *Bollettino delle ore 9 pom.* — L'Imperatore è anche stassera senza febbre.

Berlino, 6. *Bollettino di stamane.* L'Imperatore ha dormito bene senza dolori. Il calore al braccio ferito, aumentato iersera, diminuì, senza febbre. Il celebre chirurgo Esmark, di Kiel, è giunto per curare l'Imperatore. In parecchie città gli arresti e le condanne per lesa Maestà continuano.

Londra, 6. Il *Times* ha da Bucarest: La nuova Convenzione conchiusa tra la Russia e la Rumenia autorizza i Russi ad occupare parte della Rumenia senza fissare la data dello sgombero.

Cairo, 5. Il ministro degli esteri è dimissionario.

Vienna, 6. Le Delegazioni ultimeranno sabato l'approvazione dei bilanci. L'*Anglobank* si pose a capo del comitato costituito fra i possessori di lotti turchi per curarne gl'interessi, ed invitò tutti gli aventi parte ad unirsi a lei.

Pest, 6. Il Governo ritirò l'ordinanza con cui si limitava il diritto di riunione. Sono qui attesi Cogolniceano, Ristic e Petrovich. La Russia desidera che il Congresso prenda altresì disposizioni internazionali anti-socialeste, e che si ponga a regolare la questione della dinastia in Turchia fissando l'ordine di successione. Il Governo russo sospese la leva militare in Polonia, stabilita pel mese di giugno. Le truppe russe occuperanno Plojesti: sono già in marcia sull'Aluta.

ULTIMI.

Versailles, 6. (*Camera*). Si discute il trattato di commercio Franco-Italiano. Waddington fa la storia dei negoziati del trattato, dice che il governo volle conciliare le convenienze, dare la soddisfazione a una grande nazione amica e deferire all'opinione del parlamento, perlocchè domanda l'autorizzazione di denunziare il trattato ogni momento, dandone avviso dodici mesi prima, finchè la commissione delle tariffe doganali abbia formulato le decisioni definitive. Questa è la transazione più vantaggiosa; i negoziati tra l'Italia, la Svizzera, e l'Austria sono abbastanza avvanzati per prevedere la prossima conclusione del trattato.

Berlino, 6. Un ordine dell'imperatore incarica il principe ereditario di rappresentare Sua Maestà nella direzione degli affari degli Stati durante la sua malatia.

Costantinopoli, 6. Reouf fu nominato Gran Maestro d'artiglieria. Si annunzia che Sadyk pascià Sadullahbey, e Caratheodori Effendi andranno al Congresso come rappresentanti della Turchia.

Vienna, 6. La *Corrispondenza politica* ha da Bucarest: I ministri Bratiano e Cogalniceano si recano a Berlino e sottoporranno al Congresso la convenzione della Rumenia colla Russia nel 1877, e un *memorandum* spiegante i pericoli in caso si concedesse la frontiera diretta fra la Russia e la Bulgaria.

Versailles, 6. (*Camera*). Berlet, relatore, difende la transazione accettata dalla Commissione. Meline domanda la proroga del trattato del 1868. La discussione è rinviata a domani.

Versailles, 6. (*Camera*). Richard Waddington, fratello del ministro, accusa il trattato d'essere protezionista contro la Francia. Peulvè combatte il trattato firmato per motivi politici onde scongiurare il pericolo che la politica clericale ultramontana teneva sospeso sul paese.

Telegrammi particolari

Roma, 7. Fece jeri grande impressione il discorso di Depretis. Crispi si riconcilia con Nicotera. Dicesi che anche Cairoli andrà a Berlino.

Parigi, 7. Il giornale il *Pays* fu posto sotto processo per un articolo che attribuisce alle dottrine repubblicane la responsabilità dell'attentato Nobiling.

Il Maresciallo Barraguay d'Halliers è morto. Il treno proveniente da Barcellona in Francia fu saccheggiato presso Barcellona.

Bucarest, 6. (*Camera*). Bratiano, rispondendo ad un'interpellanza, dice che la Rumania non è ancora invitata al Congresso, ma vuole domandare che il Congresso non prenda una decisione senza udirla. Non comprende come l'Europa potrà cambiare la Bessarabia contro la Dobruscia. Se tale ingiustizia sarà commessa, i nostri diritti resteranno intatti; il Governo non prenderà una decisione senza consultare il Parlamento.

La Camera passa all'ordine del giorno.

Londra, 6. (*Camera dei Comuni*). Nortchote dice inopportuno di fare dichiarazioni circa la politica del Governo; circa il trattato di Santo Stefano i plenipotenziari inglesi riceveranno le istruzioni necessarie.

Smith dice che la squadra nel Mare di Marmara, probabilmente andrà presso l'Isola dei Principi per motivi di salubrità.

Berlino, 6. La *Gazzetta del Nord* dice che Nobiling da sabato è privo de' sensi; le sue parole sono registrate. I suoi fratelli sono arrivati per deporre.

La *Gazzetta* smentisce le notizie a sensazione sulle pretese manovre di palazzo in occasione dell'ordine dell'Imperatore di essere rappresentato dal Principe ereditario. L'Imperatore non è ancora in istato di parlare con molte persone.

La *Gazzetta Nazionale* pubblica una lettera di parecchi deputati che dichiaransi pronti a dare al Governo pieni poteri per tutelare il paese e la dinastia.

Belgrado, 6. La *Scupcina* è convocata pel 17 giugno a Kragujevacz.

D'**Agostinis Gio. Batta** *gerente responsabile.*

Ieri alle ore 12 ant., dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere **Giuseppe Mocenigo.**

La famiglia ed i parenti dolentissimi ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno questa sera alle ore 6.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 6 giugno

Rend. italiana	82.37.1|2	Az. Naz. Banca	2038.—
Nap. d'oro (con.)	21.82. —	Fer. M. (con.)	353.—
Londra 3 mesi	27.20.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.90. —	Banca To. (n.°)	678. —
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 5 giugno

Inglese	96.3|16	Spagnuolo	14.1|8
Italiano	75.1|2	Turco	13.3|4

VIENNA 6 giugno

Mobigliare	229 —	Argento	—.—
Lombarde	75.25	C. su Parigi	47 25
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	118 75
Austriache	261 25	Ren. aust.	66.—
Banca nazionale	811.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.49.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 6 giugno

3 0|0 Francese	75 80	Obblig. Lomb.	—.—
5 0|0 Francese	111 40	» Romane	264.—
Rend. ital.	75.80	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	161.—	C. Lon. a vista	25.13.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.1|2
Fer. V. E. (1863)	240.—	Cons. Ingl.	96.3|16
» Romane	75.—		

BERLINO 6 giugno

Austriache	447.50	Mobiliare	391.50
Lombarde	127.50	Rend. ital.	74.40

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 6 giugno (uff.) chiusura

Londra 118.85 Argento 104.— Nap. 9.49.—

BORSA DI MILANO 6 giugno

Rendita italiana 82.35 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.86 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 6 giugno

Rendita pronta 80.25 per fine corr. 80.35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.28 Francese a vista 108.90

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21 81	a 21.83
Bancanote austriache	» 230.—	» 230.50
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.5	751 6	752 9
Umidità relativa	65	58	67
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	S W	calma
Vento (vel. c.	1	4	0
Termometro cent.°	19.7	23.7	18.0

Temperatura (massima 28.0 (minima 13.6
Temperatura minima all'aperto 11.4

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dall' Inghilterra pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna